



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 354

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dell'"Avviso per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza del terzo o quarto anno all'estero in paesi dell'Unione europea svolto in corrispondenza dell'anno scolastico 2018/19" nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.

Il giorno **02 Marzo 2018** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m., recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”.
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014.
- Visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377.
- Visto in particolare l’Asse 3 “Istruzione e formazione” del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche.
- Vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” in particolare gli art. 18 – 20.
- Visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, di seguito denominato “Regolamento FSE e FESR”.
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva “Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015.
- Visti i “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690, così come da ultimo modificati con deliberazione della Giunta provinciale di data odierna.

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154”.
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 di data 29 dicembre 2016 avente ad oggetto “Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie – Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso.
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del “Piano Trentino Trilingue”, con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad “offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti.”.
- Considerato che fra le azioni previste al fine dell'attuazione del primo piano stralcio Trentino Trilingue a cofinanziamento del PO FSE è contemplata l'attivazione di strumenti a sostegno della frequenza di anni scolastici all'estero, per l'intero anno o per un periodo parziale.
- Considerato che l'art. 14, par. 1, del Regolamento (UE) n. 1304/2013 prevede la possibilità per la Commissione europea di rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri sulla base di tabelle standard di costi unitari e importi forfettari stabiliti dalla stessa Commissione mediante propri regolamenti delegati;
- Visto il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e in particolare l'allegato IV che definisce le tabelle standard di costi unitari e gli importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all'Italia.
- Valutato pertanto opportuno, per il dimensionamento del valore dei voucher, prendere a riferimento le tabelle riguardanti le *Indennità per tirocini in mobilità transnazionale* e le *Indennità per il trasferimento in un altro Stato membro* contenute nell'Allegato VI, punti 3.5 e 3.7 del Regolamento sopraccitato in considerazione dell'analogia rispetto alla tipologia di costi cui tali tabelle fanno riferimento.

- Preso atto che per il calcolo dell'importo del voucher si è convenzionalmente considerato il percorso scolastico annuale come percorso avente durata pari a 240 giorni e quello parziale come percorso avente durata pari a 110 giorni e che l'importo determinato in base a tale durata convenzionale costituisce l'importo massimo anche in caso di percorsi di durata superiore a quella convenzionalmente stabilita.
- Ritenuto opportuno graduare l'ammontare effettivo del voucher in base all'indicatore ICEF dello studente prevedendo una riduzione dell'importo del voucher all'aumentare dell'indicatore ICEF fino ad un importo minimo pari al 20% dello stesso.
- Considerato che, in base al Sistema di gestione e controllo del PO FSE, l'attuazione del PO è svolta sia dall'Autorità di gestione che da altre strutture provinciali individuate quali "Strutture provinciali coinvolte nell'attuazione del PO" e che la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 specifica che le azioni aventi ad oggetto il miglioramento delle competenze chiave degli allievi di cui all'Asse 3 - obiettivo specifico 10.2 sono attuate dal Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca.
- Precisato che le strutture coinvolte nell'attuazione del Programma operativo devono garantire la corretta attuazione del Programma operativo nel rispetto degli indirizzi e della normativa europea, nazionale e provinciale di riferimento e di quanto definito nel Sistema di gestione e controllo del PO FSE.
- Acquisito il parere obbligatorio dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 10, comma 2, del regolamento d'esecuzione dell'art. 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con d.P.P 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg.
- Dato atto che ai fini della valutazione della condizione economica familiare è utilizzato l'indicatore ICEF "Piano Trentino Trilingue", contenuto nella "Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso agli interventi del Piano Trentino Trilingue" Anno 2017.
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'art. 56, per cui a fronte della spesa complessiva pari ad euro 400.000 sono prenotate rispettivamente la somma di euro 280.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2018 e la somma di euro 120.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2019.
- A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare, secondo quanto espresso in premessa, l'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'"Avviso per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza del terzo o quarto anno all'estero in paesi dell'Unione europea svolto in corrispondenza dell'anno scolastico 2018/19";
2. di dare atto che tale dispositivo di voucher individuale per la frequenza del terzo o quarto anno all'estero, di cui all'Asse 3 - obiettivo specifico 10.2 del PO FSE, è attuato dal Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca in qualità di Struttura

provinciale coinvolta nell'attuazione del PO secondo quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PO FSE e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016;

3. di pubblicare l'Avviso di cui al punto 1. sul sito <https://fse.provincia.tn.it> e sul sito www.vivoscuola.it e di autorizzare la presentazione delle domande a partire da mercoledì 7 marzo 2018;
4. di rinviare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l'approvazione della modulistica per l'attuazione del dispositivo;
5. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l'individuazione degli assegnatari del voucher in relazione alle domande presentate e alle verifiche effettuate;
6. di prenotare, per le motivazioni espresse in premessa la somma di Euro 400.000,00 imputando la stessa nel seguente modo:
 - Euro 280.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2018,
 - Euro 120.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2019,dando atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra tra gli obiettivi previsti dal primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" approvato con deliberazione n. 2055 del 29 novembre 2014.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Avviso

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace



AVVISO

PER LA CONCESSIONE DI UN VOUCHER INDIVIDUALE AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER LA FREQUENZA DEL TERZO O QUARTO ANNO ALL'ESTERO IN PAESI DELL'UNIONE EUROPEA SVOLTO IN CORRISPONDENZA DELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19

Premessa

Il presente Avviso costituisce attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento - approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C (2014) 9884. Detto programma è cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo sociale europeo (per il 50%), dallo Stato italiano (per il 35%) e dalla Provincia autonoma di Trento (per il 15%).

Gli interventi sono finanziati a valere sull'Asse 3 "Istruzione e formazione" e in particolare all'interno della priorità di investimento 10i, obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line".

1. Oggetto e finalità

L'intervento di cui al presente Avviso ha l'obiettivo di favorire il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di secondo grado attraverso il sostegno alla frequenza del terzo o quarto anno all'estero in paesi dell'Unione europea svolto in corrispondenza dell'anno scolastico 2018/19. Si intende pertanto promuovere un'esperienza altamente significativa ai fini di una maggiore consapevolezza e comprensione delle altre culture, di uno sviluppo dell'identità europea e di una crescita della motivazione personale all'istruzione e alla formazione.

A tal fine l'Amministrazione intende concedere un numero indicativo di 60 voucher individuali, per una spesa complessiva di 400.000 euro, dei quali 280.000 euro sull'esercizio 2018 e 120.000 euro sull'esercizio 2019. I voucher saranno comunque assegnati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La concessione del voucher è vincolata alla regolare frequenza del percorso scolastico all'estero e al conseguimento di una complessiva valutazione finale positiva di merito, rilasciata da un istituto estero, che tenga conto dei progressi dello studente in termini di capacità di comunicare, motivazione, partecipazione in aula e risultati conseguiti.

Ai fini fiscali tali voucher sono assimilati a redditi da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera C) del D.P.R. 917/1986.

2. Modalità di svolgimento del percorso d'istruzione all'estero

Il percorso d'istruzione all'estero deve essere svolto presso una istituzione scolastica con sede in uno dei paesi dell'Unione europea indicati nella tabella di cui al par. 3.

La durata del percorso d'istruzione può essere annuale o parziale.

Nel caso del percorso annuale lo studente è tenuto a frequentare una scuola estera per l'intero anno scolastico 2018/19 come definito dal calendario della scuola ospitante e comunque per un periodo non inferiore a 240 giorni.

Nel caso del percorso parziale semestrale lo studente è tenuto a frequentare una scuola estera durante l'anno scolastico 2018/19 per un periodo di durata non inferiore a 110 giorni.

Per l'organizzazione del percorso scolastico lo studente può adottare modalità libere, quali, a titolo esemplificativo, l'adesione a proposte di mobilità studentesca promosse dall'istituzione scolastica di provenienza, l'iscrizione a programmi all'estero attuati da enti, associazioni, agenzie operanti nel settore della mobilità studentesca, la progettazione autonoma del percorso con ricerca personale della scuola estera e della soluzione di alloggio.

La domanda di voucher è comunque presentata a titolo personale dallo studente (o dal suo genitore o tutore o amministratore di sostegno) che rimane l'unico interlocutore dell'Amministrazione.

Per lo svolgimento della mobilità all'estero valgono le linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, dettate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'istruzione e dalla Provincia autonoma di Trento.

3. Determinazione dell'importo del voucher

I voucher sono uno strumento di sostegno alla copertura dei costi di soggiorno durante la frequenza del terzo o quarto anno all'estero e sono riferiti a percorsi scolastici corrispondenti all'intero anno scolastico o ad un periodo dello stesso. Gli importi massimi e minimi dei voucher concessi dall'Amministrazione sono specificati nella seguente tabella che prende a riferimento le tabelle standard di costi unitari di cui all'allegato VI del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 arrotondati matematicamente all'euro per difetto. Nel caso di riduzione giornaliera tale importo è invece arrotondato per eccesso all'euro superiore.

	PERCORSO ANNUALE		PERCORSO PARZIALE		Importo eventuale riduzione giornaliera (euro)
	Importo massimo (euro)	Importo minimo (euro)	Importo massimo (euro)	Importo minimo (euro)	
AUSTRIA	€ 7.707,00	€ 1.541,00	€ 4.580,00	€ 916,00	€ 23,00
BELGIO	€ 7.030,00	€ 1.406,00	€ 4.242,00	€ 848,00	€ 22,00
BULGARIA	€ 4.805,00	€ 961,00	€ 2.748,00	€ 549,00	€ 14,00
CIPRO	€ 6.406,00	€ 1.281,00	€ 3.716,00	€ 743,00	€ 19,00
REP. CECA	€ 6.406,00	€ 1.281,00	€ 3.662,00	€ 732,00	€ 20,00
GERMANIA	€ 7.068,00	€ 1.413,00	€ 4.115,00	€ 823,00	€ 22,00
DANIMARCA	€ 9.585,00	€ 1.917,00	€ 5.554,00	€ 1.110,00	€ 29,00
ESTONIA	€ 6.920,00	€ 1.384,00	€ 4.128,00	€ 825,00	€ 22,00
SPAGNA	€ 7.261,00	€ 1.452,00	€ 4.192,00	€ 838,00	€ 23,00
FINLANDIA	€ 8.517,00	€ 1.703,00	€ 4.957,00	€ 991,00	€ 26,00
FRANCIA	€ 8.340,00	€ 1.668,00	€ 4.847,00	€ 969,00	€ 26,00
REGNO UNITO	€ 9.160,00	€ 1.832,00	€ 5.290,00	€ 1.058,00	€ 29,00
UNGHERIA	€ 5.894,00	€ 1.178,00	€ 3.339,00	€ 667,00	€ 19,00
GRECIA	€ 6.891,00	€ 1.378,00	€ 3.920,00	€ 784,00	€ 21,00
IRLANDA	€ 8.376,00	€ 1.675,00	€ 4.857,00	€ 971,00	€ 26,00
LITUANIA	€ 5.481,00	€ 1.096,00	€ 3.138,00	€ 627,00	€ 17,00
LUSSEMBURGO	€ 7.188,00	€ 1.437,00	€ 4.195,00	€ 839,00	€ 22,00
LETTONIA	€ 5.718,00	€ 1.143,00	€ 3.259,00	€ 651,00	€ 18,00
MALTA	€ 6.303,00	€ 1.260,00	€ 3.654,00	€ 730,00	€ 19,00
PAESI BASSI	€ 7.738,00	€ 1.547,00	€ 4.480,00	€ 896,00	€ 24,00
POLONIA	€ 5.811,00	€ 1.162,00	€ 3.293,00	€ 658,00	€ 18,00
PORTOGALLO	€ 6.515,00	€ 1.303,00	€ 3.765,00	€ 753,00	€ 20,00
ROMANIA	€ 5.081,00	€ 1.016,00	€ 2.896,00	€ 579,00	€ 16,00
SVEZIA	€ 8.379,00	€ 1.675,00	€ 4.884,00	€ 976,00	€ 26,00
SLOVENIA	€ 6.471,00	€ 1.294,00	€ 3.740,00	€ 748,00	€ 20,00
SLOVACCHIA	€ 6.124,00	€ 1.224,00	€ 3.518,00	€ 703,00	€ 19,00
CROAZIA	€ 5.356,00	€ 1.071,00	€ 3.004,00	€ 600,00	€ 16,00

Nel limite degli importi massimi e minimi sopra indicati per ciascun Paese di destinazione, gli importi effettivamente spettanti agli studenti sono determinati sulla base dell'indicatore della condizione economica familiare ICEF attestato tramite la "Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso agli interventi del Piano Trentino Trilingue" - Anno 2017 in particolare:

- in presenza di un indicatore ICEF pari o inferiore a 0,25, il voucher è determinato in misura pari agli importi massimi;
- in presenza di un indicatore ICEF superiore a 0,25 e fino a 0,56 il voucher è determinato applicando la seguente formula: $[(\text{IMPORTO Massimo Voucher}/\text{ICEF del richiedente}) \times 0,25]$;
- in presenza di un indicatore ICEF superiore a 0,56 e fino a 0,59 il voucher è determinato in misura pari agli importi minimi;
- in presenza di un indicatore ICEF superiore a 0,59 lo studente non è idoneo per la concessione del voucher.

4. Requisiti per la presentazione della domanda di voucher individuale

Ai fini della presentazione della domanda per la concessione del voucher individuale lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

- essere residente in provincia di Trento e frequentare nell'anno scolastico 2017/2018 le classi seconda o terza del secondo ciclo di istruzione in istituti scolastici italiani OPPURE essere domiciliato in provincia di Trento e frequentare nell'anno scolastico 2017/18 le classi seconda o terza del secondo ciclo di istruzione in istituti scolastici trentini;
- avere un'età non superiore a 20 anni alla data di scadenza di presentazione della domanda;
- a livello di merito, aver conseguito nell'anno scolastico 2016/17 la promozione alla classe successiva con al massimo un debito formativo il cui recupero deve essere documentato al massimo entro 15 giorni (naturali consecutivi) dall'approvazione della graduatoria delle domande ammesse;
- a livello di condizione economica, appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ICEF non superiore a 0,59 con riferimento alla politica "Piano Trentino Trilingue". Il possesso del requisito relativo alla condizione economica familiare è attestato tramite la "Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso agli interventi del Piano Trentino Trilingue", contenente l'Attestazione dell'indicatore ICEF – Anno 2017. Tale dichiarazione va effettuata presso i soggetti (CAF) abilitati o presso gli sportelli periferici per l'assistenza e l'informazione al pubblico dislocati sul territorio provinciale.

Ai fini della graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher, di cui al paragrafo 6, hanno la precedenza gli studenti che hanno conseguito la promozione all'anno scolastico 2017/2018 senza debiti formativi.

L'assegnazione del voucher è comunque vincolata al conseguimento della promozione all'anno scolastico 2018/2019 senza voti negativi/debiti formativi.

La presentazione della domanda di voucher di cui al presente Avviso è incompatibile con la presentazione della domanda di borsa di studio per un periodo all'estero in paesi extra Unione europea finanziata dalla Provincia. In caso di doppia domanda sarà considerata valida quella presentata per prima.

Il voucher non è cumulabile con borse di studio o analoghi benefici erogati per la medesima finalità dalla Provincia o da altri enti pubblici. Non sono inoltre ammessi al voucher gli studenti che risultassero vincitori della borsa di studio con cui la Fondazione Caritro sostiene la frequenza di un anno all'estero.

5. Modalità per la presentazione della domanda e documentazione da allegare

La domanda del voucher individuale è presentata dallo studente maggiorenne oppure da uno dei genitori se lo stesso è minorenni oppure dall'eventuale tutore o curatore o amministratore di sostegno.

Il modulo di domanda è reperibile all'indirizzo <https://fse.provincia.tn.it> – opportunità per le persone – Interventi nell'ambito del Piano Trentino Trilingue e sul sito www.modulistica.provincia.tn.it.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- a. "Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso agli interventi del Piano Trentino Trilingue", contenente l'Attestazione dell'indicatore ICEF – Anno 2017;
- b. la copia del documento di valutazione finale della classe frequentata nell'anno scolastico 2016/2017;
- c. nel caso di promozione con un debito formativo, l'eventuale copia del documento scolastico attestante l'avvenuto recupero del debito stesso.

La domanda di voucher con i relativi allegati deve essere presentata a partire dalle **ore 9.00 di mercoledì 7 marzo 2018 fino alle ore 13.00 di venerdì 6 aprile 2018** con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano con rilascio della ricevuta presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam - Via Pranzelores n. 69, 38121 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 17.30 (numero verde 800 163870);
- invio tramite servizio postale, allo stesso indirizzo, esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore. In tal caso la **DOMANDA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE 13.00 DI VENERDÌ 6 APRILE 2018**; pertanto non farà fede la data del timbro postale accettante, bensì la data di ricezione della domanda da parte della Struttura Multifunzionale Ad Personam;
- invio tramite posta elettronica all'indirizzo trentino.trilingue@pec.provincia.tn.it, allegando copia di un documento di identità (nel caso di invio da un indirizzo CEC-PAC intestato al sottoscrittore della domanda non serve allegare la copia di un documento di identità);
- invio tramite fax al numero 0461 390707 (in tale caso farà fede la data di trasmissione dello stesso) allegando copia di un documento di identità. In caso di invio tramite fax è necessario conservare la ricevuta di avvenuta spedizione indicante il numero di pagine inviate, che permetterà alla Provincia, in caso di ricezione errata o incompleta, di richiedere l'integrazione della domanda.

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno prese in considerazione istanze inviate o consegnate all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

6. *Graduatoria e assegnazione dei voucher*

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca procede alla verifica della regolarità formale e sostanziale delle stesse e dei relativi allegati.

In caso di domanda incompleta o compilata in modo errato (mancanza degli elementi essenziali per la procedura), l'Amministrazione assegnerà al richiedente un termine non inferiore a 10 giorni per integrare la stessa o eventuali allegati, che dovranno essere trasmessi con le medesime modalità indicate al par. 5 per la presentazione della domanda di voucher. Scaduto inutilmente tale termine, senza che il soggetto abbia provveduto ad effettuare le integrazioni richieste in maniera regolare, la domanda si considera inammissibile.

Il dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca adotta quindi il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher, ordinata secondo il valore crescente dell'indicatore ICEF, dando la precedenza agli studenti che hanno conseguito la promozione all'anno scolastico 2017/2018 senza debiti formativi e, in caso di parità di ICEF, agli studenti residenti.

I voucher sono assegnati agli studenti in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad euro 280.000 per l'esercizio 2018 e ad euro 120.000 per l'esercizio 2019.

Gli studenti non assegnatari di voucher per esaurimento delle risorse disponibili sono posti in riserva; le relative domande potranno essere finanziate con successivo provvedimento in caso di disponibilità di risorse finanziarie.

La graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher è pubblicata sul sito <https://fse.provincia.tn.it> – opportunità per le persone – Interventi nell’ambito del Piano Trentino Trilingue e sul sito www.vivoscuola.it. Ne viene altresì data comunicazione ai richiedenti per via telematica all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di voucher.

Lo studente che si è classificato in posizione utile in graduatoria e che ha conseguito la promozione all'anno scolastico 2017/2018 con un debito formativo è tenuto, qualora non l'abbia già fatto, a presentare nelle modalità sotto riportate la copia del documento scolastico attestante l'avvenuto recupero del debito stesso, entro 15 giorni (naturali consecutivi) dall'approvazione della graduatoria delle domande ammesse.

Lo studente che si è classificato in posizione utile in graduatoria risultando assegnatario di voucher è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1. modulo di “Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d’istruzione all’estero e domanda di liquidazione della prima rata”, nella quale il dichiarante conferma o modifica - nei limiti sotto specificati - lo stato estero di destinazione e la durata del percorso d’istruzione, comunica il nominativo della scuola estera ospitante (se già noto) e richiede la liquidazione della prima rata del voucher.

Rispetto alla domanda di voucher presentata, sono ammesse le seguenti modifiche:

- modifica dello stato estero, tenuto conto che l’importo del voucher assegnato in graduatoria costituisce l’importo massimo comunque riconoscibile; tale importo sarà invece rideterminato in caso di scelta di un Paese con importo minore in base alla tabella di cui al par. 3;
- riduzione della durata del percorso da annuale a parziale; l’importo del voucher sarà in tal caso rideterminato in base alla tabella di cui al par. 3.

2. allegati al suddetto modulo:

- a. copia del documento di valutazione finale relativo alla classe frequentata nell’anno scolastico 2017/18, attestante la promozione alla classe successiva senza voti negativi/debiti formativi;
- b. modello detrazioni d’imposta per l’anno di competenza (nel caso di svolgimento di percorso parziale nel 2019 si veda quanto specificato al par. 7).

La “Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d’istruzione all’estero e domanda di liquidazione della prima rata” con i relativi allegati deve essere presentata **entro le ore 13.00 di venerdì 29 giugno 2018** con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano con rilascio della ricevuta presso il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca - Ufficio Programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale – 4° piano, via Gilli, 3 - 38121 Trento, con i seguenti orari di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
giovedì	dalle ore 14.30 alle ore 15.30
- invio tramite servizio postale, allo stesso indirizzo, esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore. **In tal caso la DOMANDA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE 13.00 DI VENERDÌ 29 GIUGNO 2018** pertanto non farà fede la data del timbro postale accettante, bensì la data di ricezione della domanda da parte del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca - Ufficio Programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale;
- invio tramite posta elettronica all’indirizzo trentino.trilingue@pec.provincia.tn.it, allegando copia di un documento di identità (nel caso di invio da un indirizzo CEC-PAC intestato al sottoscrittore della domanda non serve allegare la copia di un documento di identità);

- invio tramite fax al numero 0461 493521 (in tale caso farà fede la data di trasmissione dello stesso) allegando copia di un documento di identità. In caso di invio tramite fax è necessario conservare la ricevuta di avvenuta spedizione indicante il numero di pagine inviate, che permetterà alla Provincia, in caso di ricezione errata o incompleta, di richiedere l'integrazione della domanda;
- consegna a mano con rilascio della ricevuta presso gli sportelli periferici per l'assistenza e l'informazione al pubblico della Provincia Autonoma di Trento.

Il recapito della suddetta dichiarazione è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno prese in considerazione dichiarazioni che saranno inviate o consegnate all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Nel caso di impossibilità di indicare nella "Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e domanda di liquidazione della prima rata", il nominativo della scuola estera, sarà necessario integrare successivamente la suddetta dichiarazione, presentando, entro la data di inizio del percorso d'istruzione all'estero, con le modalità stabilite per la presentazione della dichiarazione stessa, una comunicazione contenente il nominativo della scuola estera ospitante nonché la data di inizio del percorso d'istruzione all'estero. L'erogazione della prima rata del voucher sarà effettuata ad avvenuta regolare presentazione di tale comunicazione integrativa.

In caso di presentazione, entro il termine previsto, di dichiarazione incompleta o compilata in modo erroneo (fatta salva la mancanza del nominativo della scuola estera) o in caso di mancata indicazione del nominativo della scuola estera entro la data di inizio del percorso d'istruzione all'estero, l'Amministrazione assegnerà al richiedente un termine non inferiore a 10 giorni per integrare la dichiarazione stessa o eventuali allegati, che dovranno essere trasmessi con le medesime modalità indicate per la presentazione della dichiarazione. Scaduto inutilmente tale termine senza che il soggetto abbia provveduto ad effettuare le integrazioni richieste in maniera regolare, la domanda di voucher decade dalla graduatoria.

È stabilita la decadenza dal beneficio nei seguenti casi:

- mancata presentazione della copia del documento scolastico attestante l'avvenuto recupero del debito formativo entro i termini;
- mancata presentazione della "Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e domanda di liquidazione della prima rata" e dei relativi allegati entro il termine previsto;
- in caso di presentazione di dichiarazione contenente modifiche non ammesse;
- mancata presentazione delle integrazioni entro i termini previsti a seguito di diffida ad adempiere, in caso di presentazione di dichiarazione incompleta o compilata in modo erroneo;
- mancata presentazione dell'integrazione della dichiarazione con il nominativo della scuola estera entro i termini previsti a seguito di diffida ad adempiere;
- comunicazione scritta di rinuncia al voucher;
- mancata promozione dello studente alla classe successiva dell'anno scolastico 2018/2019 o mancato conseguimento della promozione alla classe successiva dell'anno scolastico 2018/2019 senza voti negativi/debiti formativi;
- nei casi di incompatibilità previsti dall'Avviso al paragrafo 4.

Degli eventuali casi di modifica dei dati e/o di decadenza dal beneficio viene preso atto in apposito provvedimento adottato dal dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, che modifica la graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher.

Nel caso di risorse rese disponibili si procede all'eventuale scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse, assegnando il voucher agli studenti posti in riserva, previa acquisizione dagli stessi della "Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e domanda di liquidazione della prima rata" e dei relativi allegati, da presentare entro il termine di 10

giorni dalla richiesta dell'Amministrazione effettuata per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di voucher.

Incontro informativo

Dopo l'uscita della graduatoria, è previsto un incontro informativo a Trento finalizzato a fornire agli studenti beneficiari di voucher informazioni utili riguardanti l'iniziativa (scadenze, documenti da presentare al rientro dell'esperienza formativa, fattispecie del cambio d'istituto estero) e la compilazione della scheda di valutazione-report finale. La convocazione per l'incontro sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione. La scheda di valutazione-report finale dovrà essere firmata dal responsabile dell'istituto estero al termine del percorso all'estero.

7. Modalità di erogazione del voucher

Il voucher è erogato in due rate come segue:

- una prima rata di importo pari al 70% del voucher assegnato. Tale prima rata sarà erogata:
 - entro 60 giorni dalla data di presentazione della "Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e domanda di liquidazione della prima rata", o dalla data di presentazione delle eventuali integrazioni della stessa, per le domande risultate assegnatarie nella graduatoria e non interessate da modifica dei dati o da decadenza;
 - entro 60 giorni dall'avvenuta adozione del provvedimento di modifica della graduatoria delle domande e relativa assegnazione dei voucher per le altre domande;
- una seconda rata a saldo dopo la conclusione del percorso all'estero.

Ai fini dell'erogazione della rata a saldo, deve essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione del periodo di studio all'estero, con le medesime modalità indicate al par. 6 per la Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e domanda di liquidazione della prima rata, la seguente documentazione:

1. il modulo di "Domanda di liquidazione del saldo";
2. allegati alla suddetta domanda:
 - a. scheda di valutazione-report finale della scuola estera, redatto secondo il modello predisposto dall'Amministrazione, che attesta il periodo di frequenza scolastica dello studente all'estero e la positiva valutazione dello stesso in relazione al percorso d'istruzione svolto;
 - b. modello detrazioni d'imposta per l'anno di competenza.

In caso di mancata presentazione della documentazione di cui sopra nei termini previsti o in caso di presentazione di Domanda di liquidazione del saldo incompleta o compilata in modo erraneo, l'Amministrazione assegnerà al richiedente un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione o l'integrazione della stessa o di eventuali allegati, che dovranno essere trasmessi con le medesime modalità sopra indicate per la presentazione della domanda. Scaduto inutilmente tale termine senza che il soggetto abbia provveduto ad effettuare le integrazioni richieste in maniera regolare, si procederà alla revoca del voucher con apposito procedimento.

Nel caso di percorso parziale, qualora il medesimo sia svolto nel 2019, la prima rata è erogata nel 2019 entro il 28 febbraio, previo inoltro del "Modello detrazioni d'imposta" per l'anno di competenza; per l'erogazione del saldo valgono i criteri sopra indicati.

Nel caso di percorso parziale, qualora lo studente beneficiario intenda prolungare la durata del percorso d'istruzione all'estero indicata nella "Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e domanda di liquidazione della prima rata del voucher", posto che non si dà luogo ad alcuna integrazione del voucher, è tenuto comunque a rispettare le scadenze indicate nel presente Avviso. In caso di impossibilità a produrre la documentazione finale nei termini previsti, lo

studente è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione chiedendo di poter presentare la Domanda di liquidazione del saldo entro 90 gg. dalla conclusione del periodo di studio all'estero prolungato.

L'esperienza sarà considerata ammissibile ancorché sia intercorso un cambio della scuola ospitante nello stesso Paese estero. In tal caso, in fase di rendicontazione, l'assegnatario è tenuto a produrre le schede di valutazione-report finale rilasciate da ciascuna scuola estera e attestanti il periodo di frequenza scolastica dello studente e la sua positiva valutazione. Per il computo del periodo si prenderà in considerazione la somma totale dei giorni indicati nelle schede di valutazione-report finale. Nel caso di frequenza di più scuole, qualora una delle valutazioni finali sia negativa l'importo del voucher sarà rideterminato considerando solo i giorni di frequenza con valutazione positiva.

N.B. La documentazione richiesta nel presente Avviso per l'erogazione del voucher è specifica per la rendicontazione dei costi nell'ambito del Programma operativo FSE 2014/2020 e pertanto si aggiunge e non si sostituisce alla eventuale documentazione richiesta dalla scuola di provenienza per il rientro dello studente alla classe successiva nell'anno scolastico 2019/2020

8. Mancato completamento del percorso d'istruzione all'estero

Lo studente assegnatario del voucher è tenuto a completare il percorso di studio all'estero secondo quanto indicato nella domanda.

In tutti i casi di mancato completamento del percorso, deve essere inviata al Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, entro 30 giorni dalla data di conclusione della frequenza all'estero, con le modalità indicate al par. 6, comunicazione del mancato completamento dello stesso, allegando la scheda di valutazione-report finale della scuola estera che attesta il periodo di regolare frequenza scolastica e la valutazione dello studente in relazione al percorso d'istruzione svolto.

In caso di mancata presentazione di tale comunicazione nei termini previsti, l'Amministrazione procederà alla revoca del voucher con apposito provvedimento.

Nel caso invece di presentazione di comunicazione incompleta o erronea, l'Amministrazione assegnerà al richiedente un termine non inferiore a 10 giorni per integrare la stessa o eventuali allegati, che dovranno essere trasmessi con le medesime modalità sopra indicate per la presentazione della comunicazione. Scaduto inutilmente tale termine senza che il soggetto abbia provveduto ad effettuare le integrazioni richieste in maniera regolare, si procederà alla revoca del voucher con apposito provvedimento.

Nei casi di mancato completamento del percorso all'estero l'Amministrazione procederà nel modo seguente:

- **percorso annuale:** qualora lo studente abbia svolto presso la scuola estera, secondo il calendario previsto dalla stessa, un periodo d'istruzione inferiore a 240 giorni, l'importo del voucher sarà rideterminato al 50% dell'importo concesso purché lo studente abbia frequentato regolarmente la scuola estera per un periodo minimo di 120 giorni e abbia conseguito una valutazione finale positiva;
- **percorso parziale:** qualora lo studente abbia svolto presso la scuola estera, secondo il calendario previsto dalla stessa, un periodo d'istruzione inferiore a 110 giorni, ma di durata comunque pari ad almeno 90 giorni e con una valutazione finale positiva, l'importo complessivo del voucher sarà rideterminato applicando una riduzione per ogni giorno non frequentato, così come previsto nella tabella di cui al par. 3.

In assenza delle condizioni sopra indicate si procede alla revoca totale del voucher, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato un periodo d'istruzione all'estero inferiore ai minimi previsti, conseguendo comunque una valutazione positiva, la Giunta provinciale potrà valutare la

possibilità di finanziare, con proprie risorse, il percorso scolastico effettivamente svolto, in presenza di una delle seguenti situazioni documentate: ricovero ospedaliero, sinistri o calamità, lutto di parenti fino al secondo grado e affini di primo grado e di familiari conviventi, come risultanti dal nucleo familiare, assistenza per ricoveri ospedalieri dei genitori e di familiari conviventi, come risultanti dal nucleo familiare, partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone. In tali casi il beneficio potrà essere rideterminato anziché revocato, applicando una riduzione per ogni giorno non frequentato, così come previsto nella tabella di cui al par. 3 sulla base di quanto attestato nella scheda di valutazione-report finale redatta dalla scuola estera.

9. Revoca parziale o totale del voucher

La revoca parziale del voucher è stabilita nei seguenti casi:

- rideterminazione dell'importo del voucher per mancato completamento del percorso d'istruzione all'estero, di cui al par. 8;
- in caso di frequenza di più scuole all'estero in cui vi siano valutazioni finali positive e negative, rideterminazione dell'importo del voucher conteggiando esclusivamente i periodi di frequenza con valutazione finale positiva sempre che siano rispettati i limiti minimi di frequenza di cui al par. 8;
- qualora dalle verifiche emerga che lo studente ha usufruito di altri finanziamenti pubblici o delle borse di studio Fondazione Caritro ai fini della frequenza di un percorso d'istruzione all'estero in corrispondenza dell'anno scolastico 2018/19, si procederà alla revoca di un importo pari all'ammontare di tale altro finanziamento maggiorato del 10%.

La revoca totale del voucher è stabilita nei seguenti casi:

- mancata partenza;
- mancata presentazione, qualora lo studente ne abbia diritto, della "Domanda di liquidazione del saldo" e dei relativi allegati entro i termini previsti a seguito di diffida ad adempiere;
- mancata integrazione della "Domanda di liquidazione del saldo" entro i termini previsti a seguito di diffida ad adempiere;
- mancato conseguimento del requisito di merito, ossia regolare frequenza della scuola estera e complessiva valutazione finale positiva in ordine al percorso d'istruzione svolto all'estero, come risultante dalla scheda di valutazione-report finale della scuola estera redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione;
- mancata frequenza minima di 120 giorni nel caso di percorso annuale, fatto salvo quanto previsto dal par. 8;
- mancata frequenza minima di 90 giorni nel caso di percorso parziale, fatto salvo quanto previsto dal par. 8;
- in caso di frequenza di più scuole all'estero in cui vi siano valutazioni finali positive e negative, mancata frequenza minima con riferimento alla frequenza della scuola con valutazione finale positiva;
- qualora, in caso di mancato completamento del percorso d'istruzione all'estero, non ne sia stata data comunicazione entro il termine previsto;
- qualora, in caso di comunicazione incompleta o erronea, non siano state effettuate le integrazioni richieste entro i termini previsti a seguito di diffida ad adempiere.

Il dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca provvede con proprio provvedimento alla rideterminazione dei voucher nei casi previsti.

Il dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca provvede inoltre con proprio provvedimento alla revoca totale o parziale del voucher, con applicazione degli interessi legali, avviando il relativo procedimento amministrativo.

Lo studente è tenuto a restituire all'Amministrazione l'importo indicato entro i termini stabiliti con la comunicazione di revoca.

10. Verifiche di gestione

L'attuazione del presente Avviso è sottoposta alle verifiche di gestione di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

11. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso ai fini dell'espletamento delle procedure per l'assegnazione e l'erogazione dei voucher verranno trattati nel rispetto dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

12. Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri *0461- 491346, 0461-497234* del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca e consultare il sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Interventi nell'ambito del Piano Trentino Trilingue e il sito www.vivoscuola.it.